

Comunicato stampa

Giovedì 23 aprile 2009



LA BIRMANIA SCONOSCIUTA – quale futuro?

a partire dalle 19.30 al Circolo dei Lettori

Biennale Democrazia e Associazione Reability ONLUS presentano una serata al Circolo dei Lettori (via Bogino, 9 Palazzo Granieri della Rocca, Torino) di incontro e approfondimento sulla Birmania: la parte conosciuta del paese, con tutte le sue contraddizioni, ma anche e soprattutto il volto oscuro della dittatura militare, la repressione delle minoranze.

Dopo le manifestazioni pacifiche dei monaci buddisti dell'autunno 2007 ed il ciclone Nargis della primavera 2008 è di nuovo calato il silenzio su un paese governato da una Giunta militare tra le più sanguinose del pianeta, la Birmania.

Anche durante tali avvenimenti di portata epocale per il paese, sono state rare le occasioni per approfondire il tema dei diritti umani negati e per svelare la vita di migliaia di uomini che vivono in quella parte del paese che è appunto il volto sconosciuto della Birmania.

Quale prospettiva per il futuro? Quali strategie a disposizione della Comunità Internazionale per fare pressioni sul Governo Birmano affinché si intraprenda realmente una via di democratizzazione?

Biennale Democrazia
Associazione Reability
presentano

LA BIRMANIA SCONOSCIUTA
Quale futuro?

CIRCOLO dei LETTORI
giovedì 23 aprile 2009 – ore 19.30
Palazzo Granieri della Rocca - via Bogino, 9 Torino

Birmania, oltre la repressione
Il paese delle mille pagode e dei mille orrori
La democrazia come garanzia di diritti e di sviluppo sostenibile

Siete gentilmente invitati all'aperitivo a partire dalle ore 19.30

Con il patrocinio
Con la collaborazione con
Con il contributo

Associazione REABILITY ONLUS Via P.Tommaso, 27 - 10125 Torino info@reability.org www.reability.org

Programma:

19.30 aperitivo birmano di benvenuto offerto dalla DAF di Trofarello, attraverso un viaggio virtuale in Birmania grazie a supporti foto/video

21.00 Birmania, oltre la repressione
Alessandra Mancuso, Reporter Tg1 Esteri
Marco Buemi, Presidente Events for Rights Onlus

Il paese delle mille pagode e dei mille orrori
Marco Bertone, Presidente Reability Onlus

Dibattito:

La democrazia come garanzia di diritti e di sviluppo sostenibile

Inoltre la settimana della Biennale Democrazia (20-27 aprile) la **Libreria Coop** in piazza Castello ospiterà una mostra di acquerelli dell'artista karen/birmano **Maung Maung Tinn**, precedentemente esposta nel negozio del comune InGenio (comunicato stampa alla pagina www.reability.eu/index.php?p=248).

L'associazione **Reability ONLUS** è promotrice della serata. Essa si occupa di Cooperazione Internazionale dal 2002, sviluppando progetti a favore delle persone disabili e particolarmente svantaggiate.

Reability opera attualmente in Thailandia, a fianco dei profughi Karen lungo il confine con la Birmania, ed in Kenia, nella realizzazione di una scuola per bambini sordomuti a Malindi. Ha lavorato anche in Algeria e in Capo Verde.

Reability è impegnata in **due progetti** molto importanti lungo il confine thai-birmano, dove la popolazione birmana che riesce a sfuggire al duro regime militare trova rifugio e aspira ad una vita che non sia costantemente sotto la minaccia delle armi:

Centro per persone Disabili Care Villa, all'interno del campo profughi di Mae La: Reability dal 2005 è a fianco degli ospiti del Centro, che ha recentemente ristrutturato. Al Centro si mangia, si studia, si gioca, si suona, si canta, si passa insieme il lungo tempo immobile del campo profughi, in una condizione di vita che ora può essere definita umana; gli ospiti sono una ventina di ragazzi orfani, spesso ciechi o amputati, prevalentemente vittime delle mine antiuomo.

Clinica Mobile di Mutraw, lungo il confine thai-birmano:

questo presidio medico rappresenta un'importante risorsa per il *Karen Health and Welfare Department*, in quanto non è una semplice clinica medica, ma anche un Centro di Formazione per i medici locali ed un'Officina Ortopedica. Reability contribuisce così a sviluppare professionalità sanitarie locali e a garantire l'accesso alle cure mediche a 5.000 profughi della Birmania.

Il popolo Karen (una delle etnie perseguitate dal regime birmano) continua a sperare che ci possa essere un ritorno nella propria terra, un ritorno alla normalità, un ritorno alle proprie radici sradicate da una dittatura che dura da ormai troppo tempo.

Informazioni circa il progetto:

Reability ONLUS

via Principe Tommaso 27

10125 Torino

www.reability.org

info@reability.org